



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CESALPINO" – Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado – Piazza A. Fanfani – 52100 Arezzo
Tel. 0575/20626 – 0575/403527 Fax 0575/28056 Cod. Fisc.: 80009080518 Cod. Mecc. : ARIC83500X
e-mail: aric83500x@pec.istruzione.it – aric83500x@istruzione.it – internet: www.iccesalpino.edu.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI IMPRESA E RESILIENZA

Prot. n. vedi segnatrice

Arezzo, vedi segnatrice

Al Sito web

Sezioni Albo on line e

Amministrazione trasparente

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 36/2023 dell'incarico per il servizio di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Istituto di cui al D.lgs. n. 81/2008 triennio 2026-2029. **CIG BCE05F5BD5**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE:

- il D.lgs. n. 81/2008 recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro impartisce le disposizioni sulla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, alle misure generali di tutela, alla formazione dei lavoratori ed all'istituzione del servizio di prevenzione e protezione;
- il suddetto decreto prevede in ogni struttura di lavoro pubblico o privato la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e annovera tra gli obblighi del datore di lavoro – alias dirigente scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado – la designazione della suddetta figura;
- l'art. 32 del suddetto decreto dettaglia le competenze e le conoscenze necessarie per il corretto espletamento degli adempimenti connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

RILEVATA la necessità di individuare tale figura, in possesso dei requisiti di cui all'art. 32, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per la quale l'Istituto ha avviato una procedura di selezione con avviso prot. n. 9428 del 29/05/2026 rivolta al personale interno o di altre istituzioni scolastiche, a cui affidare l'incarico per l'a.s. 2026/2027;

PRESO ATTO che la suddetta procedura è andata deserta e che, pertanto, tale servizio non può essere effettuato dal personale interno;

RITENUTO di dover provvedere in merito, al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, come previsto dalla normativa vigente, affidando esternamente tali prestazioni ad un operatore economico specializzato, per il quale il Consiglio d'Istituto con delibera n. 62, nella seduta del 30/06/2026, ha ritenuto vantaggiosa la soluzione di un contratto triennale, per le annualità 2026/2027-2027/2028-2028/2029, più adatta alle esigenze dell'Istituto e agli obiettivi da raggiungere;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015, dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il programma annuale a.f. 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 35 del 22/01/2026 ed in particolare l'attività 01 *"Funzionamento generale e decoro della scuola"* nella quale vengono allocate le risorse per i servizi inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del suddetto Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 50, c. 1, lett. b) del suddetto Codice secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede che tutte le amministrazioni statali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»*;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 commi 449 e 450; della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado [...], sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.A.»*;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- DATO ATTO** della non esistenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di servizi di cui alla presente determina;
- VISTA** la delibera Anac n. 582 del 13/12/2023 con la quale l'Autorità comunica che a partire dal 1° gennaio 2024

la disciplina in tema di digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici, prevista dal Libro I Parte II del Codice degli appalti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, riferita a tutte le procedure di affidamento, acquista piena efficacia con l'utilizzo obbligatorio di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), tra le quali rientra anche ConsipSpa e i relativi strumenti di acquisto e di negoziazione;

VISTO il comunicato del Presidente di Anac del 10/1/2024 con il quale per il primo periodo di operatività della digitalizzazione e fino al 30 settembre 2024 viene consentito l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici>, per i soli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro nei casi di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD,

CONSIDERATO che la disposizione sopracitata è stata prorogata al 30/06/2025 come da comunicato del Presidente di Anac del 18 dicembre 2024;

CONSIDERATO che la disposizione sopracitata è stata ulteriormente prorogata come da comunicato del Presidente di Anac del 18/06/2025 stante l'impossibilità di ricorso alle Pad in relazione a talune procedure di piccoli affidamenti;

DATO ATTO che, a seguito di indagine di mercato, è stata individuata la ditta specializzata ETA SRL con sede in Arezzo (AR) - Via Martiri di Civitella n. 11 - P.IVA 02272030517 la quale ha presentato un'offerta per il servizio in oggetto, comprensivo dell'incarico di RSPP, della gestione e del monitoraggio delle scadenze formative, del supporto operativo e della presenza alle prove di evacuazione, per l'importo annuale di € 950,00 oltre iva 22% pari a € 209,00 per un totale annuale di € 1.159,00 e un importo triennale di € 2.850,00 oltre iva 22% pari a € 627,00 per un totale triennale di € 3.477,00;

RICHIAMATO l'art. 49 del D.lgs n. 36/2023 relativo al principio di rotazione degli affidamenti;

CONSIDERATA la clausola di salvaguardia che sarà inserita nel contratto triennale che prevede la possibilità di recesso annuale da parte dell'Istituto senza necessità di motivazione mediante una semplice comunicazione via PEC;

CONSIDERATO che l'ammontare della spesa come sopra, rimane al di sotto della soglia di competenza del Consiglio d'Istituto ex art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. n. 129/2018 nonché inferiore alla soglia comunitaria e, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 – Procedure per l'affidamento – l'Istituto può procedere ad affidamento diretto;

VERIFICATO che alla data attuale non sussistono impedimenti di carattere generale per poter contrattare con l'operatore in quanto alla data odierna:

- ✓ non risultano annotazioni riservate nel Casellario delle imprese sul sito Anac
- ✓ è in regola con il versamento dei contributi mediante acquisizione on line di documento di regolarità contributiva (DURC) con validità al 18/10/2026
- ✓ non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa come da documento della CCIAA di Arezzo-Siena n. P V9708622

VERIFICATO che:

- il presente servizio si configura come necessario e urgente
- il prezzo formulato dalla ditta per il servizio in oggetto, rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento, risulta congruo e conveniente;
- la ditta ha dato la disponibilità immediata ad effettuare il servizio

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n.

36/2023 l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;

VISTO in particolare l'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di

cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106";

VISTO l'art. 53, comma 4, del D.lgs 36/2023 il quale prevede che "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro";

TENUTO CONTO della comprovata solidità e serietà della ditta nonché della condizionalità della liquidazione della spesa annuale solo in seguito alla regolare esecuzione del servizio;

RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D.lgs. n. 36/2023 "Attività del RUP";

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'Allegato I.2 al D.lgs. 36/2023 avendo competenze ed esperienze professionali adeguate nel settore dei contratti di servizi e forniture;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di controllo (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano complessivamente pari a € 2.850,00 oltre iva 22% pari a € 627,00 per un totale di € 3.477,00 per i tre anni di vigenza del contratto e troveranno copertura, per la quota relativa al primo anno pari a € 1.159,00 iva compresa, nel programma annuale 2027 e per la restante parte dell'impegno ripartita in egual misura nelle programmazioni degli anni 2028 e 2029;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG) BCE05F5BD5**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 all'affidamento diretto dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Istituto di cui al D.lgs. n. 81/2008, alla ditta ETA SRL con sede in Arezzo (AR) - Via Martiri di Civitella n. 11 - P.IVA 02272030517 per la durata di anni 3 - annualità 2026/2027-2027/2028-2028/2029 - per un importo complessivo dell'appalto di €

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

 Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

 Ministero dell'Istruzione
e del Merito

 **Italyadomani**
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

2.850,00 oltre iva 22% pari a € 627,00 per un totale di € 3.477,00 particolarmente soddisfacente per le esigenze dell'Istituto;

- di inviare alla ditta ETA SRL con sede in Arezzo (AR) - Via Martiri di Civitella n. 11 - P.IVA 02272030517 ordine di acquisto del servizio per l'importo sopracitato;
- di indicare il CIG n. **BCE05F5BD5** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determina e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa annuale pari a € 950,00 oltre iva 22% pari a € 209,00 per un totale annuale di € 1.159,00 a carico dell'aggregato di spesa A1/1 "Funzionamento generale e decoro della scuola" in misura eguale negli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029;
- di individuare ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dirigente scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli;
- di annullare la procedura di cui alla presente determina nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione CONSIP con condizioni di maggior vantaggio economico, salvo l'eventuale adeguamento del prezzo da parte del fornitore prescelto qualora l'attivazione di una convenzione CONSIP intervenga prima dell'invio dell'ordine ovvero, in caso di ordine già in corso e in mancanza di accordo, recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già fornite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (art. 1, c. 13 D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012);
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'istituto www.iccesalpino.edu.it nelle sezioni dell'Albo on line e Amministrazione trasparente ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Sandra Guidelli